

Un rete ciclopedonale collegherà tutto il paese

Data : 11 gennaio 2017

Un altro tassello nel progetto di cambiamento della mobilità cittadina portato avanti dall'amministrazione comunale di Induno Olona, potrebbe arrivare a breve dal bando del Ministero dell'Ambiente "Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro", [presentato insieme ai comuni di Varese, Azzate, Comerio e Malnate](#).

"Nell'ambito del Programma, abbiamo presentato il progetto che permetterà di costruire **una rete di percorsi ciclopedonali interni al paese** partendo dall'asse principale della nuova pista ciclopedonale che verrà realizzata da Rfi nell'ambito delle opere di compensazione per la ferrovia Arcisate - Stabio - spiega il sindaco **Marco Cavallin** - Dalla nuova pista si potranno raggiungere in bici o a piedi su percorsi protetti i punti nodali del paese: il centro, le scuole, la stazione, la biblioteca. Il progetto, che era stato presentato [nell'assemblea pubblica di ottobre](#), è pensato per allungarsi in futuro fino a Varese e per integrarsi con la futura pista ciclopedonale della Valganna".

Un progetto da 200mila euro, di cui 80mila di risorse del Comune e 120mila a fondo perso che arriveranno dal Ministero. "La collaborazione e il coordinamento con Varese che fa da capofila e con gli altri comuni ci fa ben sperare - prosegue Cavallin - perchè oltre alla sostenibilità in chiave locale c'è anche uno obiettivo più ampio, che guarda al territorio e al sistema di reti che è possibile costruire tra comuni vicini. In particolare con Varese si è stabilito un buon dialogo con l'Amministrazione Galimberti e stiamo lavorando insieme anche su altri progetti. In tempi di risorse scarse per gli enti locali, è fondamentale collaborare per cogliere le opportunità che permettono di migliorare il paese e la vita dei suoi cittadini".

Entro la primavera si saprà se il finanziamento verrà approvato, e i lavori, secondo quanto richiesto dal bando, dovranno concludersi entro il 2017, in concomitanza con il previsto avvio della Ferrovia Arcisate - Stabio.

Anche se non dovessero arrivare i soldi del Bando, **il progetto andrà comunque avanti**, pur con tempi più lunghi: "Il progetto, realizzato da me e dal vicesindaco Colombo con la collaborazione dell'Ufficio tecnico comunale, c'è ed è un punto fermo - conclude Cavallin - Siamo convinti nel proseguire l'opera di riorganizzazione della mobilità sul territorio comunale **in chiave sostenibile**. Un cambiamento necessario, che stiamo perseguendo anche a livello culturale ed educativo, ad esempio con l'attivazione del Pedibus per le scuole, che verrà a breve integrato e ampliato".